



SQUOLA SENZA CONFINI PENNY WIRTON BARI ODV

FORMAZIONE AGGIORNAMENTO

Lunedì 8 aprile 2024, presso la sede del Centro di Servizi al Volontariato San Nicola, i volontari e le volontarie della SQUOLA SENZA CONFINI PENNY WIRTON BARI ODV si sono incontrati per partecipare al periodico confronto di formazione /aggiornamento. L'argomento all'ordine del giorno è stato "SGUARDO SU ALTRE CULTURE". Relatore dell'incontro è stato Padre Michele Sardella.

Padre Michele Sardella, nato a Orta Nova (FG), missionario comboniano, ha studiato in Inghilterra e specializzato presso la Pontificia Università Gregoriana con la Tesi "Traditional Religion and Culture of the Lhomwe People of Malawi " con Summa cum Laude. Ha svolto la sua missione in Malawi e Zambia. Attualmente fa parte della comunità dei Comboniani a Bari.

Il suo intervento è stato registrato ed è disponibile sulla pagina facebook "Squola senza confini- Penny Wirton Bari - OdV".

L'analisi condotta da Padre Michele ha posto come obiettivo quello di condurre il gruppo ad acquisire consapevolezza delle difficoltà vissute da chi "subisce" sulla propria pelle la migrazione, non solo per le ben note e tristi vicissitudini di viaggio, ma lungo il percorso di inculturazione e adattamento.

L'inculturazione si esplica attraverso un processo di riconoscimento della cultura che porta ad identificarsi nel gruppo sociale permeando gli schemi mentali e facendoli perdurare nel tempo. Altro elemento dell'inculturazione è la comunicazione che attraverso il linguaggio crea le relazioni socio-funzionali. Queste componenti sono elementi da inglobare nella fase di adattamento per far crescere PERSONE ADATTIVE.

Il concetto di persone adattive si innesca nei processi di adattamento quando si incontrano altre culture. E' un percorso circolare che va dalla DECULTURAZIONE, all'ASSIMILAZIONE, alla ACCULTURAZIONE e quindi alla nuova INCULTURAZIONE.

L'ADATTAMENTO ha i suoi costi, causa tensione e conflitto negli incontri delle culture. Tensioni e conflitti si possono superare se si fanno intersecare gli elementi comuni per avviare non solo un ri-adattamento culturale, ma un adattamento cross culturale che favorisce lo sviluppo dell'INTERCULTURALITA'.

Nello specifico il volontario della Penny Wirton si trova anche lui a vivere questa "conflittualità", ma deve avere la capacità di prendere le "distanze" per aiutare l'altro a crescere.

Si aiuta a far crescere una PERSONALITA' ADATTIVA se si favorisce l'apertura intesa come flusso equilibrato tra stimoli che si ricevono e informazioni che si possiedono, evitando la difesa e la chiusura. La chiusura è causa di tutti quegli aspetti negativi come pregiudizi, etnocentrismo, rigidità, distacco, arroganza.

L'ADATTIVITA' cresce se si alimenta la FORZA cioè si aiuta ad incrementare la capacità di non disgregarsi, di far fronte agli imprevisti, di saper gestire le crisi, di essere RESILENTI.

Il volontario favorisce l'ADATTIVITA' se propende alla POSITIVITA' intesa come tendenza a far i vedere lati favorevoli e promettenti in tutte le cose, evitando la negatività con gli opposti che generano cinismo, timore, sospetto...

Quindi Padre Michele conclude che ciascun operatore nel suo piccolo può produrre il cambiamento positivo, soprattutto lavorando sul piccolo gruppo.

L'interazione con il relatore ha permesso a ciascuno dei presenti di riflettere sul suo essere "educatore" volontario e propendere a seguire il suggerimento del proverbio del Malawi citato da Padre Sardella a "Stare più calmi - in modo- da vedere il sederino della formica" ossia porre il dovuto distacco per controllare l'emotività e approcciarsi a gestire processi positivi di confronto e crescita.

Gli incontri di formazione/aggiornamento costituiscono un valore aggiunto nell'operato dei volontari della SQUOLA . Ciascuno è portatore di vissuti e l'ADATTIVITA' del volontario è quella di porre in essere apertura , forza equilibrata, resilienza e positività in interscambio con l'altro sia studente che altro volontario.

Bari, 8 aprile 2024

Cecilia Nigro